

Le opposizioni chiedono Formigoni in aula

Pubblicato: Giovedì 1 Dicembre 2011

✘ **Riunione dei capigruppo questo pomeriggio, in Consiglio regionale**, al Pirellone, da cui è emersa una netta spaccatura tra maggioranza e minoranza sulla necessità che dei fatti di questi giorni e dell'inchiesta sui rifiuti che ha portato ad arresti eccellenti, si discuta in Aula, alla presenza del presidente Formigoni. "Abbiamo chiesto chiaramente e per l'ennesima volta in due giorni che il presidente di una Regione che qualche problema certamente lo ha, venga in Consiglio regionale, che è la massima assise della Lombardia, a riferire sui fatti che riguardano un ex membro della sua Giunta, nonché vicepresidente del consiglio stesso e appartenente al suo stesso partito, il Pdl – dicono **Luca Gaffuri, capogruppo Pd, Stefano Zamponi, capogruppo Idv, Gianmarco Quadrini, capogruppo Udc**, e Chiara Cremonesi, capogruppo di Sel -. Ma Lega e Pdl non ne hanno voluto sapere. La maggioranza non intende discutere nel luogo deputato di ciò che sta accadendo", sintetizzano le opposizioni. E nemmeno lui, Formigoni, "risponde ai nostri appelli, se non a distanza e con tentativi di difesa a oltranza della sua posizione rispetto alla vicenda **Nicoli Cristiani**. Ma Formigoni non risponde neanche a una richiesta istituzionale come quella fatta da una parte dell'Ufficio di presidenza, la vicepresidente Sara Valmaggi e il consigliere segretario Carlo Spreafico, che pure hanno chiesto una chiarimento al presidente di Regione Lombardia che tuteli prima di tutto la persona coinvolta e lo stesso Ufficio di presidenza", continuano i capigruppo di minoranza. Tuttavia, rilevano con amarezza che "se non risponde a noi, Formigoni va però a tutte le trasmissioni e fa le conferenze stampa per dare la sua versione dei fatti prima ai mass media che a noi che di questa Regione siamo i rappresentanti dei cittadini, delle comunità e dei territori".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it